

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0001347 del 22/12/2022

Proponente:

UO CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Oggetto:

PROCEDURA OPERATIVA PER DISCIPLINARE I RAPPORTI GIURIDICO-ECONOMICI CON I FORNITORI CHE CEDONO I CREDITI DI QUESTA USL IN CASO DI FATTURE CONTESTATE/RIFIUTATE/STORNATE E PRETESE CREDITORIE INDEBITE DA PARTE DEI CESSIONARI E DEI FORNITORI.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000448 del 20/12/2022 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr.ssa Teresa TEDESCO

Hash.pdf (SHA256):c350f82ef675c46e90944b134c036c84a0c9be35b676c55ec0fc4c95b4cac433

Firme digitali apposte sulla proposta:

Caterina ALESSANDRETTI, Daniela MENICUCCI, Enrico MARTELLI, Teresa TEDESCO

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo BRAGANTI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

procedura addebito fornitori_factor.pdf

(hash:2c30e046cd542b8c599d208c1b1a2d2744e1ed478b49e200590fb10bd2bdf5ca)

OGGETTO: procedura operativa per disciplinare i rapporti giuridico-economici con i fornitori che cedono i crediti di questa USL in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate e pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che questa Azienda USL Umbria 1 in conformità all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e smi (Codice dei Contratti) e della delibera aziendale n. 1133 del 18/10/2016 in materia di diniego di accettazione delle cessioni dei crediti, pubblicata nel sito web aziendale, rifiuta le cessioni dei crediti redatte a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata dei fornitori dei beni e servizi, formalmente notificate, e quindi accredita i mandati di pagamento sul conto corrente dedicato ex lege 136 del 13/8/2010, comunicato dallo stesso fornitore con le modalità previste dalla normativa;

RILEVATO che il rifiuto viene comunicato tramite pec al fornitore cedente ed al cessionario, e viene anche ribadito, senza che mai gli interessati forniscano alcun riscontro a questa Azienda;

PRESO ATTO che pervengono al protocollo aziendale indebite richieste/solleciti/diffide di pagamento da parte di istituti bancari cessionari, o loro incaricati, a fronte di fatture passive già legittimamente pagate entro i termini da questa USL al fornitore cedente, a seguito di formale rifiuto delle cessioni dei crediti in conformità alla vigente normativa, ovvero formalmente contestate o legittimamente rifiutate o già stornate dal fornitore con note di credito;

RILEVATO che nonostante le reiterate e circostanziate controdeduzioni puntualmente notificate da questa Azienda ai fornitori ed ai cessionari, con contestuale richiesta di aggiornamento della situazione contabile nei confronti di questa USL, i cessionari continuano, a scadenze prestabilite e ricorrenti, a trasmettere solleciti/diffide di pagamento a fronte di debiti inesistenti, senza riscontrare le pec di questa USL Umbria 1 ed anche i fornitori rimangono del tutto inattivi, non provvedendo a fornire alcuna risposta;

PRESO ATTO ALTRESI' che pervengono, tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, al protocollo aziendale fatture elettroniche per interessi di mora e per l'addebito delle spese di recupero (40 euro a fattura) per il presunto tardivo pagamento di fatture di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12, emesse dai fornitori e dai cessionari, che non possono essere rifiutate in quanto non sussistono i casi tassativi previsti dalla normativa e quindi le stesse vengono verificate e contestate dai competenti Servizi aziendali, che provvedono con apposite note circostanziate e documentate a richiedere emissione di nota di credito al soggetto (fornitore o cessionario) che indebitamente ha trasmesso la fattura elettronica a questa Azienda;

CONSIDERATO che nella maggior parte dei casi le richieste di note di credito vengono sistematicamente ignorate ed il fornitore e/o il cessionario non solo non

trasmettono la nota di credito, ma non forniscono alcun riscontro alle pec di questa Azienda, che è quindi costretta a registrare la fattura elettronica in contabilità iscrivendo un debito, e, in contropartita, un credito sul conto 600/700/400 "note di credito da ricevere", in luogo della nota di credito non pervenuta;

RILEVATO che sul sistema contabile informatico SAP la iscrizione del credito per nota di credito da ricevere non movimentata il partitario cliente, conseguentemente la posta contabile attiva non è collegata, in automatico, con la procedura aziendale di sollecito e recupero coattivo del credito. Inoltre, la scrittura per nota di credito da ricevere è una annotazione contabile meramente interna che non ha corrispondente evidenza e riconciliazione sulla contabilità del fornitore;

CONSIDERATA la potenziale pericolosità di tali aggressivi tentativi recuperatori di crediti inesistenti nei confronti di questa Azienda da parte di istituti bancari cessionari che potrebbero esporre a rischi di onerosi contenziosi, comprensivi anche di indebiti interessi di mora e di spese di recupero (40 euro a fattura) ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 s.m.i.;

RITENUTO di dover tutelare massimamente gli interessi di questa Azienda, dando trasparenza all'azione amministrativa dal punto di vista giuridico, fiscale e contabile, chiamando a responsabilità i fornitori che direttamente con il loro comportamento, ovvero indirettamente per il tramite del cessionario cui hanno ceduto i crediti, arrecano grave pregiudizio a questa USL che si trova nella impossibilità di contrastare le indebite richieste di pagamento per crediti inesistenti e le indebite fatturazioni per interessi di mora e per l'addebito delle spese di recupero per il presunto tardivo pagamento di fatture di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12;

RILEVATO che i competenti uffici aziendali (Avvocatura Aziendale e Contabilità Economico Finanziaria) hanno iniziato, in via cautelativa e sperimentale, con la collaborazione dei Centri di Risorsa di riferimento, a preannunciare sulle note di contestazione delle indebite pretese ai fornitori e ai cessionari, l'emissione di una nota di addebito nei confronti del fornitore, corrispondente all'importo indebitamente fatturato e/o sollecitato/diffidato nei confronti di questa Azienda USL, oltre a costi amministrativi di gestione;

CONSTATATO che tale modifica di strategia, anche se ancora solo paventata nella corrispondenza intercorsa e non attuata con l'effettivo addebito, ha già portato alla emissione da parte dei cessionari di alcune note di credito, a fronte di fatture indebite per interessi di mora e costi di recupero, anche di rilevante importo e quantomeno al riscontro circostanziato delle pec trasmesse anche da parte dei fornitori, che rimanevano, prima, sempre inevase;

RITENUTO di dover disciplinare dettagliatamente l'addebito cautelativo e l'eventuale recupero coattivo delle somme indebitamente fatturate e/o sollecitate diffidate dai fornitori o dai cessionari dei medesimi approvando apposita Procedura Operativa, dando massima chiarezza e trasparenza all'azione amministrativa e alle scritture contabili di questa Azienda, garantendo nel contempo uniformità e correttezza dei comportamenti nei confronti dei fornitori di beni e servizi e facendo risultare anche

sulle scritture contabili del fornitore le pretese creditorie di questa USL; ciò a garanzia della completezza delle scritture contabili nel caso, ad esempio, di cessioni e/o modifiche societarie, o procedure concorsuali a carico del fornitore o quant'altro richieda la cristallizzazione e verifica delle posizioni creditorie e debitorie;

PRESO ATTO che il Dirigente dell' U.O. Affari Legali e Del Contenzioso e dell'U.O. Contabilità Economico Finanziaria, nel promuovere la presente proposta di delibera, ne attestano, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura dell'Istruttore Responsabile del Procedimento firmatario dell'atto;

PRECISATO che dal presente provvedimento non discendono costi a carico del bilancio Aziendale;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente **DELIBERA**:

APPROVARE la procedura operativa "Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate e pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori" allegata quale parte integrante e sostanziale della presente delibera.

FARE RISERVA di procedere, dopo la prima fase di avvio, alla eventuale revisione della procedura di cui al presente atto.

STABILIRE che la presente delibera venga pubblicata sul sito aziendale, alla voce "PER LE IMPRESE" – informazioni per tutti i fornitori.

DISPORRE che il dirigente della U.O.C. Contabilità Economico Finanziaria provveda a trasmettere la presente delibera al Collegio Sindacale ed ai Centri di Risorsa interessati, secondo la "lista di distribuzione" prevista nella Procedura Operativa.


PRECISARE che dal presente atto non discendono costi a carico del bilancio Aziendale.

DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della vigente normativa in materia di riservatezza.

Il Dirigente Avvocatura Aziendale
U.O. Affari Legali e del Contenzioso
Avv. Luca Benci

Il Dirigente U.O.
Contabilità Economico Finanziaria
Dr. Daniela Menicucci

Il Funzionario Istruttore
P.O. Coordinamento Crediti e Ricavi
Rag. Caterina Alessandretti

	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

INDICE

1. **Oggetto e scopo**
2. **Campo d'applicazione**
3. **Responsabilità**
4. **Gestione giuridico-contabile delle diffide e solleciti da parte di cessionari per crediti ceduti da fornitori di beni e servizi di questa USL**
5. **Ricevimento aggiornamento dell'estratto conto/sollecito/diffida o completa liberatoria da parte del cessionario sia per il capitale che per gli eventuali accessori**
6. **Gestione giuridico-contabile delle indebite fatturazioni per interessi di mora e per l'addebito delle spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12 da parte di fornitori e di cessionari**
7. **Ricevimento nota di credito a storno totale o parziale delle fatture di interessi e per l'addebito delle spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 e smi, emesse dai fornitori e dai factor**

GRUPPO DI REDAZIONE


Nominativo	Funzione
Avv. Luca Benci	Dirigente U.O. Affari Legali e del Contenzioso
Dr. Daniela Menicucci	Dirigente U.O. Contabilità Economico Finanziaria
Dr. Avv. Marianna Cipriani	Funzionario U.O. Affari Legali e del Contenzioso
Rag. Caterina Alessandretti	P.O. U.O. Contabilità Economico Finanziaria
Dr.ssa Sara Amelia	P.O. U.O. Contabilità Economico Finanziaria
Rag. Roberta Palazzoni	P.O. U.O. Contabilità Economico Finanziaria

STATO DI AGGIORNAMENTO

N°	Pag.	Natura della modifica	Data
00		Prima Emissione	dicembre 2022

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Il presente Regolamento si distribuisce ai Responsabili di Centri di Risorsa che gestiscono budget economici per l'acquisto di beni e servizi; gli stessi Responsabili provvederanno a trasmettere il Regolamento al personale che partecipa ed interviene nelle diverse fasi del ciclo passivo ai fini della assoluta osservanza di quanto stabilito.

	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

TITOLO I – Disposizioni generali

1. Oggetto e scopo

La presente Procedura ha la funzione di tutelare questa Azienda, dando trasparenza all'azione amministrativa dal punto di vista giuridico, fiscale e contabile, chiamando a responsabilità i fornitori che direttamente con il loro comportamento, ovvero indirettamente per il tramite del cessionario cui hanno ceduto i crediti nei confronti di questa USL, arrecano grave pregiudizio a questa USL Umbria 1.

Infatti è divenuto di fatto impossibile contrastare, con le ordinarie procedure amministrative fin'ora seguite, le indebite ed aggressive richieste di pagamento per crediti inesistenti e le indebite fatturazioni per interessi di mora e spese di recupero per il presunto tardivo pagamento di fatture di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02, come novellato dal D. Lgs. n. 192/12, atteso che le stesse non vengono rettifiche dagli emittenti con l'emissione di note di credito, a seguito di specifica contestazione trasmessa da questa Azienda Sanitaria.

L'applicazione della presente procedura, che prevede l'emissione e trasmissione di nota di addebito elettronica al fornitore, a fronte delle indebite fatturazioni e pretese creditorie nei confronti di questa USL, produce i seguenti effetti:

- Iscrive ed evidenzia sulla contabilità di questa USL il credito nei confronti del soggetto che riveste, così, sia la qualifica di fornitore che di cliente;
- attiva l'applicazione "automatica" delle procedure del Regolamento aziendale per la Gestione ed il recupero dei Crediti, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 1242 del 09/10/2019;
- obbliga il fornitore a registrare nella sua contabilità la nota elettronica di addebito ricevuta da parte di questa USL Umbria 1.

Ciò a garanzia della completezza della posizione creditoria in caso di atti e procedure a carico del fornitore, quali, a titolo esemplificativo, cessioni, fusioni o comunque modifiche societarie, procedure concorsuali e quant'altro richieda la cristallizzazione e verifica delle posizioni creditorie e debitorie.


2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica, oltre che alle UU.OO. proponenti, alle altre UU.OO. che gestiscono budget economici per l'acquisto di beni e servizi coinvolte, a diverso titolo, nel processo del ciclo passivo, al fine di garantire la corretta, puntuale, efficiente, trasparente ed imparziale gestione amministrativa, giuridica e contabile.

3. Responsabilità

I dirigenti delle strutture operative interessate sono responsabilmente impegnati, secondo le rispettive attribuzioni e competenze, a garantire la corretta applicazione degli adempimenti normativamente previsti e dettagliatamente regolamentati nel presente documento, segnalando prontamente alla Direzione Aziendale fatti od eventi che possano compromettere una corretta e tempestiva gestione e contabilizzazione degli acquisti dei beni sanitari e non sanitari.

Di seguito, si riporta il prospetto dettagliato dei livelli di responsabilità tra le strutture aziendali, in rapporto alle specifiche attività amministrative:

 USL Umbria 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

Matrice delle Responsabilità

Gestione giuridico-contabile delle diffide e solleciti da parte di cessionari per crediti ceduti da fornitori di beni e servizi di questa USL	U.O.C. Contabilità Economico Finanziaria – aspetti contabili	R
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso – aspetti giuridico-legali	R
	Centri di Risorsa aziendali deputati alla gestione di budget economico – aspetti amministrativi e contabili	R/C

R = Responsabile per l'ambito di competenza C = Coinvolto, I = Informato


4. Gestione giuridico-contabile delle diffide e solleciti da parte di cessionari per crediti ceduti da fornitori di beni e servizi di questa USL

Quando pervengono al protocollo aziendale solleciti e diffide da parte di cessionari che richiedono il pagamento di fatture di fornitori di beni e servizi di questa USL si devono effettuare le seguenti operazioni ed osservare i seguenti adempimenti:


- 1) L'Ufficio protocollo assegna la nota all'U.O. Contabilità Economico Finanziaria, all'U.O. Affari Legali e del Contenzioso e al Centro di Risorsa (CdR) che intrattiene rapporti giuridico-economico con il fornitore;
- 2) Il CdR competente dovrà procedere, di norma entro sette giorni dal ricevimento della nota, salvo diversa scadenza che verrà di volta in volta concordata e comunque stabilita dalla U.O. Affari Legali e del Contenzioso in considerazione della numerosità delle posizioni e dei risvolti legali, a verificare dettagliatamente i solleciti/diffide, predisponendo apposito foglio di excel e compilando per ogni fattura le seguenti colonne:

(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
FORNITORE	NUMERO FATTURA	IMPORTO	DATA EMISSIONE FATTURA	DATA RICEVIMENTO FATTURA	NUMERO MANDATO	DATA MANDATO	NOTE

- 3) Qualora la nota ricomprenda fornitori che afferiscono a diversi CdR, fungerà da capofila e coordinatore per la verifica, il CdR con il maggior numero di fatture sollecitate/diffidate. Il CdR capofila, al quale viene assegnata la nota, provvederà a trasmettere, tramite e-mail agli altri CdR coinvolti, il prospetto di verifica già compilato per le colonne da (a) a (d);
- 4) I CdR competenti provvederanno ad effettuare le necessarie verifiche, a compilare le colonne da (f) a (h) e a ritrasmettere il file al CdR capofila, entro sette giorni dal ricevimento;
- 5) Il CdR capofila trasmette con e-mail al dirigente dell' U.O. Affari Legali e del Contenzioso e dell'U.O. Contabilità Economico Finanziaria il prospetto excel con il dettaglio dello stato delle fatture sollecitate/diffidate, entro il termine stabilito al precedente punto 2);

 USL Umbria 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

- 6) L'U.O. Affari Legali e del Contenzioso e l'U.O. Contabilità Economico Finanziaria, con nota pec a firma congiunta, provvederanno a fornire riscontro al cessionario e al fornitore cedente; il contenuto della nota di riscontro varierà in relazione al risultato dell'attività di verifica dei CdR, in ogni caso, qualora le pretese creditorie risultino essere indebite, sulla nota di riscontro dovrà essere evidenziato quanto segue: "In relazione a quanto precede, nel ribadire che non sussiste alcun credito nei confronti di questa Azienda USL Umbria 1 a fronte di fatture del fornitore xxxx, si richiede l'immediato aggiornamento dell'estratto conto/sollecito/diffida che si riscontra e l'annullamento con apposita nota di credito di tutti gli eventuali interessi di mora fatturati ed ogni altro eventuale onere, entro 10 giorni decorrenti dalla presente comunicazione. Si segnala fin d'ora che se non perverrà quanto richiesto, questa Azienda Sanitaria provvederà ad emettere nota di addebito, per il corrispondente importo complessivo, esposto come credito dal cessionario sull'estratto conto/sollecito/diffida che si riscontra, di Euro xxxx, nei confronti del fornitore, salvo ulteriori oneri per spese accessorie ed interessi. Si ritiene infatti codesto fornitore direttamente responsabile di aver causato grave pregiudizio a questa Azienda Sanitaria, negoziando crediti inesistenti, riferiti a fatture legittimamente rifiutate o contestate e ritardando e/o omettendo la retrocessione delle somme riscosse (elencazione meramente esemplificativa delle svariate casistiche).
- 7) Decorso inutilmente il termine di dieci giorni di cui al punto precedente l'U.O. Contabilità Economico Finanziaria provvederà ad emettere fattura attiva di addebito, fuori campo iva, ai sensi dell'art. 3 del DPR 633/1972 nei confronti del fornitore cedente, per l'importo precisato nella nota di riscontro.
- 8) Dal punto di vista contabile con l'emissione della fattura attiva avremo la seguente scrittura, nel rispetto dei principi di trasparenza, chiarezza, integrità e prudenza:
- 600900100 "Altri crediti" a 6200300105 "Ricavi per rimborso crediti ceduti da fornitori" (creato s/c dedicato).
- 9) Alla chiusura di ogni esercizio il saldo contabile del suddetto conto di ricavo sarà accantonato in un fondo rischi appositamente istituito - conto 1500700305 (creato s/c dedicato) "Altri Fondi rischi - Fornitori" destinato a neutralizzare gli effetti della scrittura riportata al precedente punto 8).
- 10) Il suddetto fondo rischi, sarà gestito all'U.O. Affari Legali e del Contenzioso per la eventuale liquidazione in favore del cessionario, ovvero per la restituzione al fornitore delle somme eventualmente riscosse, una volta risolta in via definitiva la problematica giuridica.
- 11) Qualora non pervenisse una situazione aggiornata da parte del cessionario od un'ampia ed incondizionata liberatoria neppure dopo il ricevimento della nota di addebito da parte del fornitore, questa USL provvederà ad attivare la procedura del recupero coattivo dei crediti mediante l'agente incaricato della riscossione, in conformità al citato Regolamento aziendale per il recupero dei crediti.
- 12) Le somme eventualmente recuperate verranno incamerate a chiusura del credito aperto al momento della emissione della fattura attiva di addebito di cui al punto 8).

 USL Umbria 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../.....
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

5. Ricevimento aggiornamento dell'estratto conto/sollecito/diffida o completa liberatoria da parte del cessionario sia per il capitale che per gli eventuali accessori

Qualora nel corso dell'applicazione della procedura di cui al punto precedente pervenga da parte del cessionario una situazione contabile aggiornata delle fatture del cedente, corrispondente alle scritture contabili di questa Azienda USL, ovvero ampia ed incondizionata liberatoria da parte del cessionario, la procedura di recupero a tutela degli interessi di questa Azienda verrà sospesa, e le scritture contabili e gli atti dalla stessa discendenti verranno stornati e revocati nel rispetto dei principi contabili e della normativa, nella massima trasparenza e dandone comunicazione agli interessati.

In particolare, nel caso in cui la liberatoria intervenga nel corso dell'esercizio nel quale è stata emessa fattura attiva di addebito, si provvederà ad effettuare la seguente scrittura:

- 6200300105 "Rimborso crediti ceduti da fornitori" a 600900100 "Altri crediti"

Nel caso in cui la liberatoria intervenga nel corso di esercizi successivi a quello nel quale è stata emessa la fattura attiva di addebito, si provvederà ad effettuare le seguenti scritture:


- 6200300105 "Rimborso crediti ceduti da fornitori" a 600900100 "Altri crediti"
- 1500700305 "Fondo altri rischi fornitori" a 6200300105 "Rimborso crediti ceduti da fornitori"

6. Gestione giuridico-contabile delle indebite fatturazioni per interessi di mora e per l'addebito delle spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 come novellato dal D. Lgs. n. 192/12 da parte di fornitori e di cessionari

Per quanto attiene alla procedura di ricezione, protocollazione e controllo delle fatture elettroniche per interessi di mora e per le spese di recupero ex art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 e s.m.i., cui si applica per analogia la stessa procedura, si richiamano i regolamenti del Ciclo Passivo approvati con delibera N. 1246 del 27/9/2017, con le integrazioni/modifiche esposte nei punti seguenti.

a) fatture di interessi emesse da fornitori

- 1) Effettuato il controllo il CdR competente, ovvero quello capofila, provvede a contestare l'addebito, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura per interessi, con apposita PEC, conservando agli atti la documentazione e le stampe contabili di riferimento ed il dettaglio del controllo, richiedendo nota di credito elettronica a storno totale, precisando che in caso di mancato ricevimento della nota entro 20 giorni, si procederà alla emissione di nota di addebito, per il corrispondente importo della fattura per interessi indebitamente trasmessa, nei confronti dello stesso fornitore, salvo ulteriori oneri per spese accessorie;
- 2) Nel caso in cui la nota di credito non pervenga a questa USL entro il suddetto termine, il CdR competente provvederà a richiedere con apposita nota all'U.O. Contabilità Economico Finanziaria, la registrazione della fattura per interessi e la contestuale emissione della fattura attiva di addebito, allegando la nota di cui al punto precedente trasmessa al fornitore;
- 3) Dal punto di vista contabile con la registrazione della fattura per interessi e l'emissione della fattura attiva di addebito avremo le seguenti scritture, nel rispetto dei principi di trasparenza, chiarezza, integrità e prudenza:

 USL Umbria 1 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria	

- **ricevimento della fattura per interessi emessa dal fornitore**
1100300170 "giroconti transitorio fornitori" a "debito v/fornitori"
- **riaddebito fattura interessi pervenuta dal fornitore**
600900100 "Altri crediti" a 1100300170 "giroconti transitorio fornitori"

Il conto 1100300170 "giroconti transitorio fornitori", poiché conto transitorio, dovrà essere costantemente monitorato e riconciliato, affinché alla chiusura di ogni bilancio di esercizio il saldo contabile non presenti alcuna differenza e risulti pari a zero.


- 4) Per il recupero del credito si applicano le procedure di cui al paragrafo 4), punti 11) e 12); in questa fattispecie l'attivazione del recupero coattivo avrà, prioritariamente, lo scopo di ottenere l'estinzione reciproca delle poste debitorie/creditorie, mediante contestuale storno delle note di addebito emesse dal fornitore e da questa USL. Gli sviluppi della procedura e le diverse problematiche che potranno insorgere verranno analizzati, di volta in volta, dall'U.O. Affari Legali e del Contenzioso.

b) Fatture per interessi e spese di recupero emesse da cessionari

- 1) Effettuato il controllo il CdR competente, ovvero quello capofila, provvede a contestare l'addebito, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura per interessi, con apposita PEC, trasmessa sia al factor che al fornitore, conservando agli atti la documentazione e le stampe contabili di riferimento ed il dettaglio del controllo, richiedendo nota di credito elettronica a storno totale, precisando che in caso di mancato ricevimento della nota entro 20 giorni, si procederà alla emissione della fattura attiva di addebito, per il corrispondente importo della fattura per interessi indebitamente trasmessa dal cessionario, nei confronti del fornitore, o dei fornitori qualora la nota debito per interessi ricomprenda fatture di diversi fornitori, salvo ulteriori oneri per spese accessorie
- 2) Nel caso in cui la nota di credito non pervenga a questa USL entro il suddetto termine, il CdR competente provvederà a richiedere con apposita nota all'U.O. Contabilità Economico Finanziaria, la registrazione della fattura passiva per interessi e la contestuale emissione della fattura attiva di addebito, allegando la nota di cui al punto precedente trasmessa al fornitore;
- 3) Dal punto di vista contabile con la registrazione della fattura ricevuta per interessi/spese di recupero emessa dal factor e l'emissione della fattura attiva di addebito nei confronti del fornitore avremo le seguenti scritture, nel rispetto dei principi di trasparenza, chiarezza, integrità e prudenza:

- **ricevimento della fattura per interessi/spese emessa dal factor**
4601100101 "altre spese generali" a 2000600105 "altri debiti per factor"
- **riaddebito fattura interessi/spese pervenuta dal factor**
600900100 "Altri crediti" a 6200300105 "Rimborso crediti ceduti da fornitori"

I suddetti proventi devono essere accantonati a fondo rischi come al precedente paragrafo 4 punto 9).

	CICLO PASSIVO - Disciplinare per la gestione dei rapporti giuridico-economici con i fornitori e con i cessionari in caso di fatture contestate/rifiutate/stornate pretese creditorie indebite da parte dei cessionari e dei fornitori	Rev. 00 Del/...../.....
	U.O. Affari Legali e del Contenzioso U.O. Contabilità Economico Finanziaria

4) Per il recupero del credito e la gestione del fondo rischi si applicano le procedure di cui al paragrafo 4), punti 10), 11) e 12); in questa fattispecie l'attivazione del recupero coattivo avrà, prioritariamente, lo scopo di ottenere l'estinzione reciproca delle poste debitorie/creditorie, mediante contestuale storno delle note di addebito emesse dal fornitore e da questa USL. Gli sviluppi della procedura e le diverse problematiche che potranno insorgere verranno analizzati, di volta in volta, dall'U.O. Affari Legali e del Contenzioso

7. Ricevimento nota di credito a storno totale o parziale delle fatture di interessi e per l'addebito delle spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 e smi, emesse dai fornitori e dal factor

Qualora nel corso dell'applicazione della procedura di cui al punto precedente pervenga da parte del fornitore o del cessionario nota di credito a storno totale delle fatture per interessi e per spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 e smi, la procedura di recupero a tutela degli interessi di questa Azienda verrà sospesa, e le scritture contabili e gli atti dalla stessa discendenti verranno stornati e revocati nel rispetto dei principi contabili e della normativa, nella massima trasparenza e dandone comunicazione agli interessati.

Nel caso in cui nel corso dell'applicazione della procedura di cui al punto precedente pervenga da parte del fornitore o del cessionario nota di credito a storno parziale delle fatture per interessi e per spese di recupero ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 231/02 e smi, la procedura di recupero a tutela degli interessi di questa Azienda verrà rideterminata nel minor importo, e conseguentemente verranno rideterminati anche gli importi delle scritture contabili, nel rispetto dei principi contabili e della normativa, nella massima trasparenza e dandone comunicazione agli interessati, compresi i Centri di Risorsa competenti che dovranno provvedere a riverificare gli addebiti e ad emettere i conseguenti provvedimenti.